

Il ministro al **meeting di Rimini**: "Dobbiamo impedire che tornino le vecchie regole sul debito"
 Leo, viceministro del Tesoro: "Servono sgravi per i nuclei numerosi e il quoziente familiare"

L'appello di Fitto a Bruxelles "Senza Patto l'Italia rischia" Aiuti alle famiglie con 3 figli

LA GIORNATA

LUCAMONTICELLI

I margini della prossima manovra sono strettissimi e tra le misure che il governo vorrebbe portare a casa ci sono gli aiuti per le famiglie con tre o più figli. Il vice ministro dell'Economia Maurizio Leo si è impegnato davanti alla platea del **Meeting** di Comunione e Liberazione, ma per centrare l'obiettivo bisogna trovare le coperture. La sostenibilità finanziaria della legge di bilancio al momento appare una sfida molto complicata, e per avere un quadro più chiaro sarà necessario attendere la nota di aggiornamento al Def che il Tesoro porterà in Consiglio dei ministri a fine settembre. Oltre al rallentamento globale dell'economia, un altro fattore che potrebbe influire sulle risorse da impiegare nel 2024 è la riforma del patto di stabilità. «Se non si trova un accordo in Europa il rischio è che a gennaio tornino le vecchie regole e questo comporta un effetto molto complesso per l'Italia», dice il ministro degli Affari europei e del Pnrr Raffaele Fitto dal palco di Rimini.

Intanto, Leo, nel corso di un videocollegamento con

il **Meeting**, promette un'accelerazione sui decreti legislativi della delega fiscale pubblicata in Gazzetta il 14 agosto scorso. «Le tempistiche prevedono 24 mesi per l'elaborazione dei decreti legislativi, altrettanti per interventi correttivi che dunque occuperanno lo spazio dell'intera legislatura, ma noi vogliamo accelerare», evidenzia. La delega ha istituito 13 commissioni di esperti che dovranno esaminare le singole tematiche racchiuse nella riforma per poi formulare proposte direttamente al ministero dell'Economia.

«Le imposte sui redditi, l'Ires, l'Iva, l'Irpef - prosegue - sono provvedimenti strettamente legati alla legge di bilancio e dobbiamo capire quali possono entrare in vigore subito e quali nel corso della legislatura».

Leo si sofferma sulla natalità e sul sostegno alla famiglia: «Il tema della natalità è assolutamente fondamentale, è per questo che dovremo cercare di individuare delle risorse per sostenere le famiglie, soprattutto quelle che hanno tre figli. L'intervento non è particolarmente oneroso e può essere sicuramente affronta-

to perché la platea non è ampia». L'ipotesi è agire sulle detrazioni o rafforzare l'assegno unico.

Il governo intende anche «valutare il quoziente familiare, ma dobbiamo assolutamente tener conto delle risorse che si possono mettere a terra». Altre misure riguardano la detassazione delle imprese: «Lo slogan che abbiamo usato è "più assunti e meno paghi"». Quindi, spiega il vice ministro Leo, «occorre ridurre il carico fiscale alle aziende che assumono le donne che hanno un nucleo familiare consistente». C'è la volontà di «organizzare un confronto con le associazioni perché abbiamo bisogno del loro supporto per costruire norme fiscali effettivamente efficaci per la famiglia».

Quanto al lavoro dipendente, «già stiamo facendo degli interventi sui premi di produttività, si possono fare sulle tredicesime - per le fasce di reddito più basse - e norme sugli straordinari che superano un certo ammontare». Infine i fringe benefit per le famiglie che siano «deducibili per le imprese».

Leo è l'architetto delle do-



Peso: 2-28%, 3-4%

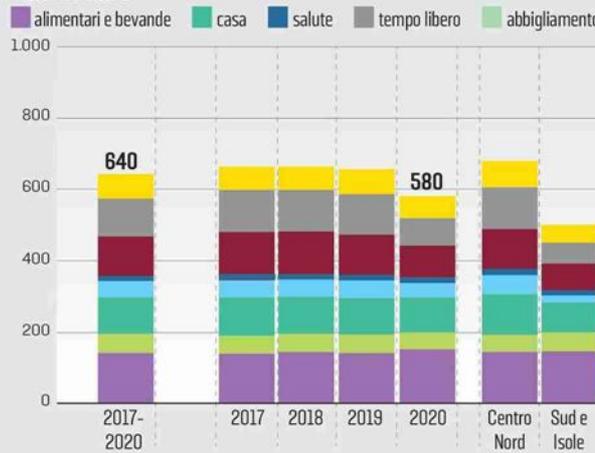
dici sanatorie inserite nella prima manovra del centro-destra e del nuovo sistema tributario su cui punta il governo di Giorgia Meloni: «Sono convinto che il fisco deve essere amico e collaborativo con coloro che adempiono correttamente i loro obblighi tributari e osservano tutte le regole, là dobbiamo essere assolutamente di-

sponibili a un dialogo, ottimizzare le tecnologie per prevenire gli accertamenti». Però, aggiunge, «al tempo stesso dobbiamo essere inflessibili nei confronti di coloro che violano le regole tributarie. Questo è il nostro obiettivo: mano tesa ai contribuenti corretti e inflessibilità nei confronti degli evasori». —

Il numero due del Mef “Concedere più sgravi a chi assume le madri”

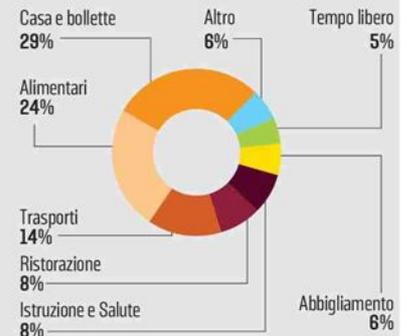
QUANTO COSTA MANTENERE UN FIGLIO MINORENNE AL MESE

Dati in euro



Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia, maggio 2022

BILANCIO MENSILE DI UNA FAMIGLIA NUMEROSA (3 O PIÙ FIGLI)



Fonte: Istat 2019

WITHUB



Il ministro
Raffaele Fitto è l'attuale
ministro italiano per gli
Affari Europei e il Pnrr



Peso:2-28%,3-4%